

Fondamenti di Informatica (117IN)

A.A. 2022 / 2023

Lezione 3 - Introduzione a Java

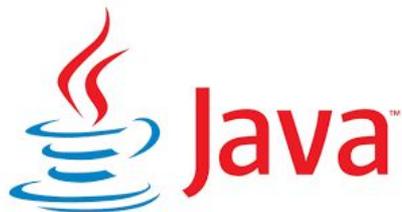
Sylvio Barbon Junior
sylvio.barbonjunior@units.it

Sommario:

- 1) Ambienti;
- 2) Linguaggi di programmazione;
- 3) La soluzione di problemi per computer;
- 4) Algoritmo e programma.
- 5) Esempio Java
- 6) I paradigmi di Programmazione
- 7) I linguaggi imperativi
 - a) Esempio somma
- 8) Esempio di errore in Java
- 9) Pratica di Java

1) Ambienti

Java il linguaggio portabile



Editor (IDE)

Compilatore
javac (JDK)

loader
java (JRE)

Bytecodes
Verifier

Interpreter

1

myCode.java

Source Code - codice con il programma

2

myCode.class

Codice compilato (“pseudo-compilato”
bytecode), senza necessità di ricompilazioni,
è eseguibile su ogni tipo di piattaforma
hardware-software.

3

My Application

Varie Sistemi Operativi con il stesso
applicativo



1) Ambienti

Garbage Collector fa la gestione della memoria, per motivi di sicurezza e di semplicità di programmazione.

Multithreading che fornisce all'interno della stessa applicazione, eseguire contemporaneamente più task.

Java il linguaggio

- Portabile
- Linguaggio a oggetti puro
- Garbage Collector
- Multithreading

Java la tecnologia

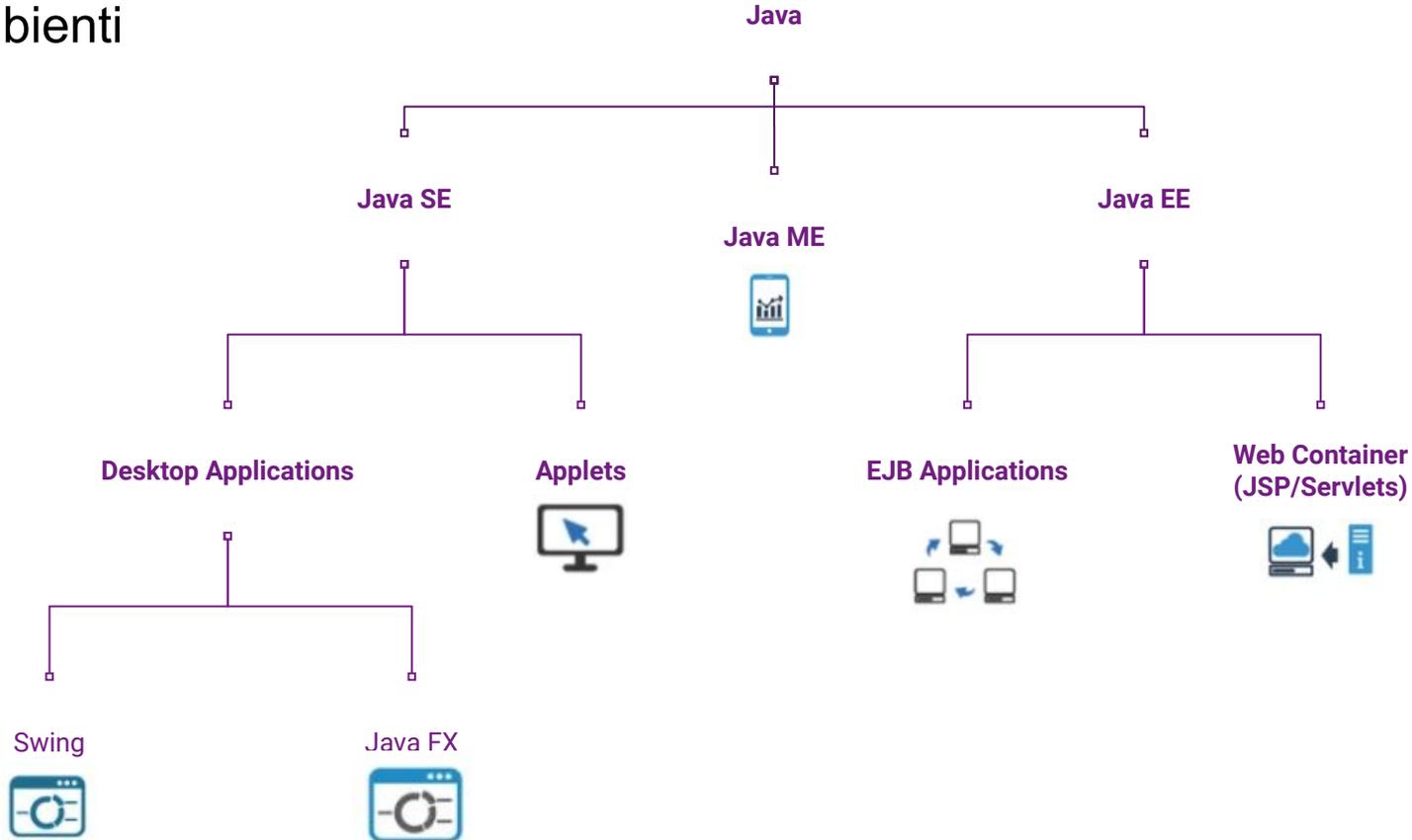
1995 - JDK Beta
1996 - JDK 1.0
1997 - JDK 1.1
1998 - J2SE 1.2
2000 - J2SE 1.3
2002 - J2SE 1.4 (*J2EE*)
2004 - Java 1.5
2006 - Java 6
2011 - Java 7
2020 Java 14 + 15
2021 Java 16 + 17

JDK = Java Development Kit, un set completo di API e una serie di tool per lo sviluppo di applicazioni Java.

JSE = Java Standard Edition, pacchetto base. Abbiamo anche **JEE** (Java Enterprise Edition) e **JME** (Java Mobile Edition)

JRE = Java Runtime Environment, to run Java codes (Java Virtual Machine)

1) Ambienti



2) Linguaggi di programmazione

I linguaggi di programmazione si possono suddividere in due grandi categorie:

1. linguaggi a basso livello (linguaggi macchina e Assembler);
2. linguaggi ad alto livello o linguaggi evoluti;

il computer è in grado di comprendere!

permettere l'uso di nomi simbolici che corrispondono a più istruzioni in linguaggio macchina

Abbiamo i software di utilità: *programma sorgente è scritto nel linguaggio di programmazione!*

- **L'editor:** è un programma di utilità che consente di inserire e memorizzare un testo e di modificarlo successivamente per effettuare aggiunte o correzioni (esempio: Sublime).
- I **programmi traduttori:** tradurre un programma (programma sorgente) codificato in un linguaggio di programmazione viene tradotto in **linguaggio macchina**;

compilatori o interpreti fa la traduzione dei linguaggi ad alto livello per basso livello.

2) Linguaggi di programmazione

Il Compilatore:

É un programma che traduce un programma sorgente scritto in linguaggio ad alto livello in un programma oggetto in linguaggio macchina.

Il **compilatore** individua e segnala tutti gli **errori formali**. Se ci sono errori la traduzione **non** può avvenire.

Se **non ci sono errori** il compilatore passa alla fase di sintesi durante la e genera il **codice oggetto**, di solito in formato rilocabile

1) **analisi lessicale**, che individua le **parole** del vocabolario e costruisce la tabella dei simboli;

2) **analisi sintattica**, che controlla se le **frasi** sono scritte rispettando la **sintassi** del linguaggio cioè le regole della grammatica

3) **analisi semantica**, che controlla la validità del **significato** degli elementi in base al contesto (per esempio la presenza delle istruzioni dichiarative necessarie).

Il Linker:

trasforma il programma oggetto in programma eseguibile.

L'interprete:

tradurre le istruzioni del linguaggio ad alto livello in linguaggio macchina, una per una, al momento dell'esecuzione.

Portabilità

2) Linguaggi di programmazione

Il Compilatore:

- ↑ maggior velocità di esecuzione;
- ↑ risparmio di memoria;
- ↑ rileva tutti gli errori formali;
- ↑ consente la segretezza del programma sorgente
- ↑ non è necessario codice aggiuntivo
- ↓ tempi di creazione del programma più lunghi
- ↓ minore portabilità

*Java è parzialmente
compilato e
interpretato!*

L'interprete:

- ↑ semplicità di messa a punto dei programmi poiché si lavora in ambiente interattivo
- ↑ maggior portabilità dei programmi
- ↓ maggiore occupazione di memoria
- ↓ l'esecuzione risulta più lenta
- ↓ non dà garanzia di correttezza sintattica
- ↓ non consente la segretezza del codice sorgente
- ↓ è necessario avere l'interprete

3) La soluzione di problemi per computer

Problema = qualsiasi proposta per cui è necessario trovare una soluzione.

questione:

- ** la situazione iniziale (quali sono i dati del problema);
- ** che cosa si desidera ottenere (risultati)
- ** le risorse a disposizione;

I dati che riguardano il problema sono tutte le informazioni disponibili all'inizio e quelle che si desiderano ottenere come soluzione del problema.

*Le azioni che possono essere eseguite nel processo risolutivo sono le operazioni che il computer è in grado di eseguire. >> **Algoritmo***

*mobile
vs
grosso computer?*



4) Algoritmo e Programma

L'**algoritmo** è un procedimento che permette di ottenere dei risultati (dati in uscita o di output) partendo da alcuni dati iniziali (dati di ingresso o di input).

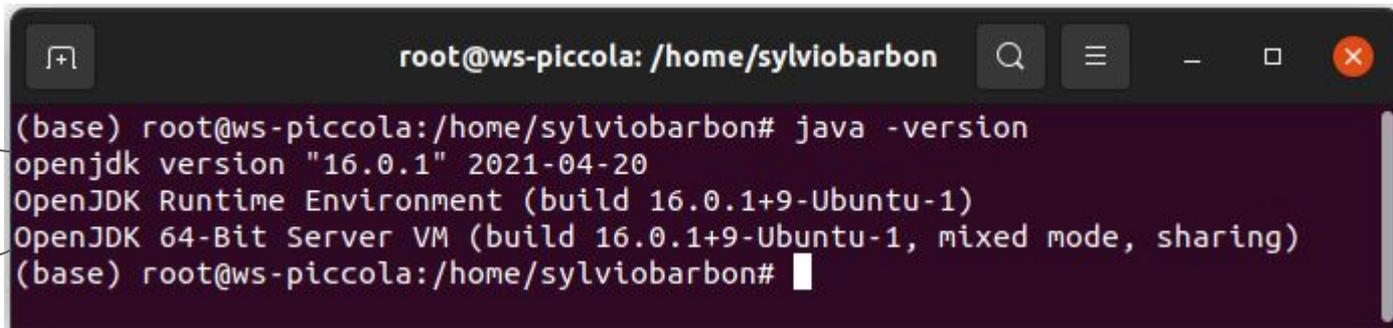
L'algoritmo **deve:**

essere **generale**: non deve risolvere un singolo caso particolare, ma tutta una serie di problemi dello stesso tipo

essere **deterministico**: i risultati devono essere sempre gli stessi, partendo dagli stessi dati iniziali, cioè non devono dipendere da qualcosa di casuale;

Il **programma** si ottiene codificando l'algoritmo in un **linguaggio di programmazione**, cioè scrivendo le istruzioni dell'algoritmo secondo la sintassi del linguaggio scelto.

5) Esempio Java



```
root@ws-piccola: /home/sylviobarbon
(base) root@ws-piccola:/home/sylviobarbon# java -version
openjdk version "16.0.1" 2021-04-20
OpenJDK Runtime Environment (build 16.0.1+9-Ubuntu-1)
OpenJDK 64-Bit Server VM (build 16.0.1+9-Ubuntu-1, mixed mode, sharing)
(base) root@ws-piccola:/home/sylviobarbon#
```

Java è installato!

5) Esempio Java

```
java1.java x
1 public class Java1{
2     public static void main(String[] args){
3         System.out.println("My Java programm!");
4     }
5 }
```

Il mio primo programma!

```
root@ws-piccola: /home/sylviobarbon/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti
(base) root@ws-piccola:/home/sylviobarbon/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti# javac Java1.java
(base) root@ws-piccola:/home/sylviobarbon/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti# ls
Java1.class Java1.java
(base) root@ws-piccola:/home/sylviobarbon/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti# java Java1
My Java programm!
(base) root@ws-piccola:/home/sylviobarbon/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti#
```

compilazione!

esecuzione

5) Esempio Java

```
1 public class Javal
2 {
3     public static void main(String[] args)
4     {
5         System.out.println("My Java programm!");
6     }
7 }
```

Annotations:

- stesso nome delle file e classe (points to `Javal`)
- keyword per un metodo statico (points to `static`)
- senza ritorno (points to `void`)
- metodo principale (points to `main`)
- keyword per accesso pubblico (points to `public`)
- String (points to `String[] args`)
- attributo out (PrintStream) (points to `System.out`)
- classe System (points to `System`)
- attributo out (PrintStream) (points to `println`)

5) Esempio Java

```
SalveMondo.java x
1  public class SalveMondo {
2
3      public SalveMondo () {
4          this.print();
5      }
6
7      public void print() {
8          System.out.println("Ciao mondo");
9      }
10
11     public static void main(String[] args) {
12         SalveMondo sm = new SalveMondo();
13     }
14 }
```

```
sylviobarbon@ws-piccola: ~/Scaricati/FI/CodiciSorgenti
sylviobarbon@ws-piccola:~/Scaricati/FI/CodiciSorgenti$ javac SalveMondo.java
sylviobarbon@ws-piccola:~/Scaricati/FI/CodiciSorgenti$ java SalveMondo
Ciao mondo
sylviobarbon@ws-piccola:~/Scaricati/FI/CodiciSorgenti$
```

6) I paradigmi di Programmazione

Computabilità

- Un problema **si dice computabile** se la sua soluzione può essere descritta mediante un algoritmo.
- I problemi che non sono risolvibili con un procedimento algoritmico si dicono **non computabili**.

La descrizione dei dati e delle azioni per risolvere il problema dipende **dal paradigma di programmazione** utilizzato e per linguaggi che usano lo stesso paradigma, almeno parzialmente dal linguaggio scelto, infatti potrebbero essere disponibili per esempio tipi o strutture di dati diverse.

Un **paradigma di programmazione** è un modello che permette di descrivere astrattamente l'algoritmo (cioè il metodo di soluzione di un problema).

I principali paradigmi di programmazione sono:

- il paradigma **dichiarativo**;
- il paradigma **procedurale**;

descrive come deve essere risolto un problema.

descrive che cosa si vuole ottenere



6) I paradigmi di Programmazione

La programmazione con il **paradigma dichiarativo** si può suddividere in:

1. **programmazione logica**: descrive i fatti e le relazioni tra i fatti e permette di ricavarne delle conseguenze; [PROLOG]
2. **programmazione funzionale**: il programma è costituito da un insieme di funzioni che elaborano liste di simboli; [LISP]
3. linguaggi **di markup**: usano dei codici (tag) per stabilire il ruolo degli elementi; [HTML]
4. linguaggi di **interrogazione di database**. [SQL]

7) I paradigmi di Programmazione

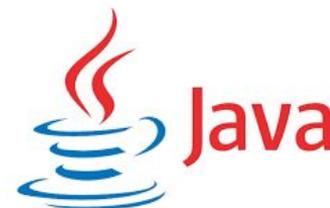
La programmazione con il **paradigma procedurale** si può suddividere in:

1. **programmazione imperativa**: si basa su esplicite richieste fatte all'esecutore del programma; la soluzione del problema è descritta come **una sequenza di azioni** che producono dei cambiamenti di stato nell'ambiente (come la modifica del valore delle variabili);

Assembler, pascal, C, Cobol

2. **programmazione orientata agli oggetti**: parte dal concetto di oggetto che **descrive proprietà e azioni** che un oggetto può compiere; la soluzione del problema è descritta dalle interazioni tra gli oggetti.

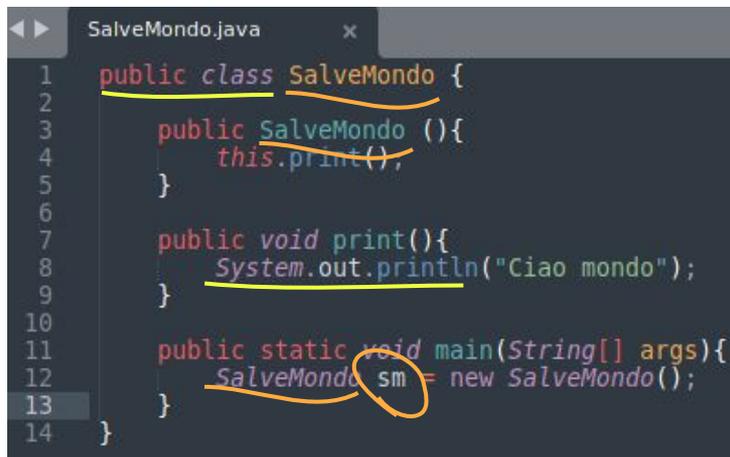
Java, C++, C#, Python



8) I linguaggi imperativi

Il vocabolario usato da ciascun linguaggio comprende delle **parole riservate** e delle parole che possono **essere definite dal programmatore** seguendo alcune semplici regole.

- Le parole **riservate** permettono di **definire i dati** e **di scrivere le istruzioni**;
- Le parole **definite** dal programmatore (o identificatori) sono in genere i nomi **delle variabili** e i nomi delle **procedure** da richiamare.



```
SalveMondo.java x
1  public class SalveMondo {
2
3      public SalveMondo () {
4          this.print();
5      }
6
7      public void print() {
8          System.out.println("Ciao mondo");
9      }
10
11     public static void main(String[] args) {
12         SalveMondo sm = new SalveMondo();
13     }
14 }
```

8) I linguaggi imperativi

Esempio di Somma

Andiamo a creare un codice Java per fare una somma di due numeri costanti (3+4).

```
Somma.java x
1 public class Somma{
2
3     public static void main(String args[]){
4         int firstNum;
5         int secondNum;
6         int sum;
7
8         firstNum = 3;
9         secondNum = 4;
10
11         sum = firstNum + secondNum;
12         System.out.println(Integer.toString(sum));
13     }
14 }
```

Sintassi di dichiarazione di una variabile
[modificatore] tipo_di_dato nome_della_variabile [=inizializzazione];

molto importante per che riguarda l'uso de memoria.

deve far senso e aiutare la lettura del codice. Utilizzare il standard camelCase



```
sylvioarbon@ws-piccola:~/Scaricati/Fl/CodiciSorgenti$ java Somma
7
```

9) Esempio di errore in Java

cannot find symbol

*Il compilatore non sa che
cos'è Ciao:*

- Variabile
- String

```
Errore.java x
1 public class Errore{
2
3     public static void main(String[] args){
4         System.out.println(Ciao);
5     }
6
7 }
```

```
sylvio@barbon@us-piccola: ~/Scaricati/FI/CodiciSorgenti$ javac Errore.java
Errore.java:4: error: cannot find symbol
    System.out.println(Ciao);
                       ^
symbol:   variable Ciao
location: class Errore
1 error
```

9) Esempio di errore in Java

; expected

- *Manca il punto e virgola!*

```
Errore.java x
1 public class Errore{
2
3     public static void main(String[] args){
4         System.out.println("Ciao")
5     }
6
7 }
```

```
sylvio@barbon@ms-piccola:~/Scaricati/Fl/CodiciSorgenti$ javac Errore.java
Errore.java:4: error: ';' expected
    System.out.println("Ciao")
                        ^
1 error
```

9) Esempio di errore in Java

exception in thread "main"

- *ArithmeticException, dovuta ad una divisione per zero*

```
Errore.java x
1 public class Errore{
2
3     public static void main(String[] args){
4
5         int number = 0;
6
7         System.out.println(number/number);
8
9     }
10 }
```

```
sylviobarbon@ws-piccola:~/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti$ javac Errore.java
sylviobarbon@ws-piccola:~/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti$ java Errore
Exception in thread "main" java.lang.ArithmeticException: / by zero
    at Errore.main(Errore.java:7)
sylviobarbon@ws-piccola:~/Scaricati/Fi/CodiciSorgenti$
```

10) Tipi di errore

Non ti preoccupare, è normale avere errore:

1. **Durante la compilazione:** errore di sintassi del linguaggio;
2. **Runtime errore:** dividendo un integer by zero, accessing an element that is out of range of the array, trying to store a value into an array that is not compatible type, ecc;
3. **Errore logiche:** difficile da trovare!



11) Pratica di Java

1. Crea un programma che stampa sul display a 'Hello World';
2. Crea un programma che stampa sul display somma di quattro numeri diversi;
3. Crea un programma che stampa sul display sottrazione di un numero per la sua metà;
4. Crea un programma che stampa sul display un diamante come nell'immagine:

```
sylvioarbon@ws-piccola:~/Scaricati/Fl/CodiciSorgenti$ java Diamond
```



The terminal output shows a diamond shape formed by dashed lines. The diamond is composed of four lines meeting at a central point, with each line ending in an arrowhead pointing towards the center. The lines are arranged in a square pattern, with the top and bottom lines being horizontal and the left and right lines being vertical.